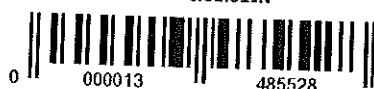




Provincia di
Barletta Andria Trani
Segreteria Generale

Codice org. PROVINCIA BAT
Protocollo 0067250-13
Data 21/11/2013
Classificazione I.02.01IN



Ai Sigg.ri Dirigenti
SEDE

E p.c *al Sig. Presidente*
SEDE

al Sig. Presidente del Consiglio
SEDE

OGGETTO: Programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e forniture-

Con deliberazione n. 5 del 6 novembre u.s., l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ha fornito le "Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture".

Con particolare riferimento alla programmazione nei settori dei servizi e delle forniture, l'Autorità osserva come la stessa, benchè facoltativa, consenta di migliorare le chance di un'efficiente gestione dell'intero ciclo di realizzazione dell'appalto, superando talune criticità quali la frammentazione degli affidamenti, il frequente ricorso a proroghe contrattuali illegittime, l'avvio di procedure negoziate senza bando motivate dalla mera urgenza di provvedere, l'imprecisa definizione dell'oggetto del contratto con riguardo alle specifiche tecniche e/o alle quantità, la perdita di controllo della spesa.

Nello specifico, in relazione alla disciplina della programmazione nei servizi e forniture, l'Autorità richiama l'art. 271, del D.P.R. n. 207/10 il quale espressamente dispone che "ciascuna amministrazione può approvare ogni anno un programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi relativo all'esercizio successivo. Si applicano in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 128, commi 2, ultimo periodo, 9, 10 e 11, del codice e all'art. 13, commi 3, secondo e terzo periodo, e 4, del presente regolamento".

Riassumendo, dunque, i punti salienti della predetta disciplina l'Autorità osserva che:

- per i servizi e le forniture non è previsto un doppio grado di programmazione (annuale e triennale), come avviene per i lavori, ma un unico atto che copre un arco temporale di un anno;

Segretario Generale Dott.ssa Maria De Filippo
Tel.: 0883.1970250 - Fax: 0883.590632 - Mail: s.generale@provincia.ba.it



- qualora l'amministrazione aggiudicatrice abbia predisposto il programma, rimane salva la possibilità, ai sensi del comma 4, art. 271, del Regolamento, di avviare procedimenti per l'acquisizione di beni e servizi non previsti in caso di urgenza risultante da eventi imprevedibili o imprevisti in sede di programmazione. Tale disposizione va coordinata - atteso il rinvio espresso contenuto nel citato art. 271 - con l'art. 128, comma 9, ultimo periodo, del d.lgs. n. 163/06, il quale dispone che *"un lavoro [e, quindi, un servizio o una fornitura] non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie"* nonché con il comma 10, art. citato, secondo cui *"i lavori [e, quindi, un servizio o una fornitura] non ricompresi nell'elenco annuale o non ricadenti nelle ipotesi di cui al comma 5, secondo periodo, non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni"*. Ed, in effetti, il citato comma 5, dell'art. 128, in analogia con quanto disposto dall'art. 271, comma 4, del Regolamento fa salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale. L'Autorità ritiene, pertanto, che tali disposizioni contemplino un vincolo per l'amministrazione a valle della fase programmatica, condizionando la possibilità di effettuare ulteriori acquisti - rispetto a quelli inclusi nell'atto di programmazione - al verificarsi di eventi imprevedibili o imprevisti, ma anche all'urgenza di provvedere;
- quanto al contenuto essenziale della programmazione, secondo quanto disposto dal richiamato art. 271, il programma:
 - ✓ è predisposto nel rispetto dei principi generali di economicità e di efficacia dell'azione amministrativa in conformità alle disposizioni del d.lgs. n. 163/06 e sulla base del fabbisogno di beni e servizi, definito dall'amministrazione aggiudicatrice, tenendo conto dell'ordinamento della stessa e della normativa di settore ove vigente;
 - ✓ deve individuare l'oggetto, l'importo presunto e la relativa forma di finanziamento.

Con riferimento a ciascuna iniziativa in cui si articola il programma annuale, l'amministrazione deve provvedere, nel corso dell'esercizio, alla verifica della fattibilità tecnica, economica e amministrativa. Secondo l'Autorità da ciò ne discende che il programma debba comprendere perlomeno una valutazione quantitativa e qualitativa delle commesse pubbliche nonché una valutazione delle alternative contrattuali e procedurali possibili al fine di individuare la soluzione più efficiente ed efficace per il soddisfacimento dei bisogni;

- quanto invece all'iter procedurale, lo schema di programma ed i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici - prima di essere approvati unitamente al bilancio preventivo di cui ne costituiscono parte integrante - mediante affissione nella sede dell'amministrazione interessata per almeno sessanta giorni consecutivi ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante.



Nella deliberazione in esame, l'Autorità fornisce, infine, chiarimenti in relazione alla progettazione (contenuto, soggetti incaricati, garanzie e verifiche) ed all'esecuzione (responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione, compiti del direttore dell'esecuzione, corretta esecuzione della prestazione e penali, varianti e modifiche soggettive del raggruppamento in corso di esecuzione) dei contratti di servizi e forniture, al cui contenuto si rinvia integralmente.

Pertanto, richiamando ed integrando la precedente nota prot. n. 18989 del 28.03.12, si invitano le S.S.L.L. a voler procedere alla programmazione dell'acquisizione di beni e servizi, in quanto - secondo le indicazioni fornite dall'Autorità - detta programmazione oltre a costituire un momento di chiarezza per la valutazione delle strategie di approvvigionamento e per l'ottimizzazione delle risorse ed il controllo delle fasi gestionali, costituisce, altresì, concreta attuazione dei principi di buon andamento, economicità ed efficienza dell'azione amministrativa.

Restando a disposizione per ogni qualsivoglia chiarimento e/o delucidazione, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Maria De Filippo